

**Giuseppe Russo**

# **Reggio Calabria**

**tra medioevo ed età moderna  
attraverso le fonti scritte  
(1284-1647)**

**Edizione critica dei documenti**

**edizioni aicc castrovillari  
2016**

RUSSO GIUSEPPE, *Reggio Calabria tra medioevo ed età moderna attraverso le fonti scritte (1284-1647). Edizione critica dei documenti*, edizioni aicc, Castrovillari 2016, pp. 590, ISBN 9788890844652

Il lavoro comprende l'edizione critica di centocinquanta documenti, provenienti dalla Biblioteca Comunale "Pietro De Nava" e dall'Archivio di Stato di Reggio Calabria. L'autore, con una puntuale e articolata introduzione, ha inserito i diplomi nel contesto storico che li ha prodotti e che questi contribuiscono a delineare in tanti aspetti significativi e importanti che s'intrecciano con gli eventi politici e bellici che hanno connotato la storia della Calabria durante il periodo angioino ed aragonese.

La trascrizione integrale dei diplomi, corredata da note critiche (storiche, diplomatiche, prosopografiche, filologiche), ed il loro studio ha consentito di conoscere approfonditamente la vita politico-amministrativa ed economica di Reggio tra la fine del XIII ed il XVI secolo. È ben nota, infatti, l'importanza che ricoprì la città in età angioina-aragonese, data la sua particolare posizione strategica, che indusse i regnanti a concedere continuamente ai cittadini privilegi ed esenzioni da pagamenti fiscali, in quanto il suo controllo implicava la sicurezza di tutto il Regno.

I documenti forniscono, parimenti, dati significativi su attività mercantili e portuali, produzione agricola e boschiva, consuetudini locali, fiere e mercati, usi civici (diritti di pascoli, di legnatico, di utilizzo delle acque, del sale), tasse doganali, varie gabelle cittadine, controllo urbano contro gli abusivismi e manutenzione delle strade e delle mura di cinta.

Questi aspetti sono stati riesaminati alla luce dei recenti risultati della produzione storiografica, in un contesto storico più ampio e non limitato a quello squisitamente locale, per la ricostruzione di un quadro storico-politico riguardante tutto il Mezzogiorno, che sia il più possibile unitario ed omogeneo, mirato naturalmente a far cogliere elementi comuni e dicotomie anche sotto gli aspetti amministrativi, sociali ed economici.

Giuseppe Russo si è laureato in Storia medievale con una tesi in paleografia latina e diplomatica, riportando il massimo dei voti e la lode. Ha conseguito il diploma di specializzazione in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso la scuola dell'Archivio di Stato di Bari ed il dottorato di ricerca in Storia medievale. Diversi suoi recenti contributi, relativi all'edizione di fonti documentarie medievali inedite, sono apparsi su riviste specializzate (Archivio Storico per la Calabria e la Lucania, Archivio Storico Pugliese, Archivio Storico per le Province Napoletane, BMB: Bibliografia dei manoscritti in scrittura beneventana).

Ha già pubblicato:

*Inediti documenti di archivi e biblioteche calabresi (secc. XII-XVII)*, 2006; *Le pergamene latine di Castrovillari. Edizione critica, I (1265-1457)*, 2009; *Il cartulario di Carlo Maria L'Occaso. Documenti e registri per la storia di Castrovillari (1100-1561)*, 2010; *Storia e fonti scritte: Mormanno, Morano e Saracena nei secoli XV-XVII. I documenti inediti degli archivi parrocchiali*, 2013.